

Alex il guerriero

Immagini realizzate dall'autore.

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Edoardo Musumeci

ALEX IL GUERRIERO

Fantasy

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2021
Edoardo Musumeci
Tutti i diritti riservati

“Alla mia famiglia.”

Prefazione

Fin da piccolo mi diverto a creare e scrivere storie che parlano di grandi avventure, valorosi eroi e straordinarie guerre; Alex il guerriero è proprio una di quelle storie e come tutte le altre ho iniziato a scriverla un po' per gioco e per passatempo. Inizialmente pensavo che, come sempre, solo la mia famiglia avrebbe letto di questa bellissima avventura, ma man mano che completavo i capitoli ci siamo resi conto che forse questa era la volta giusta, forse avevo creato un racconto, come dico io, degno di essere pubblicato. Nell'avventura di Alex ho voluto inserire tutti gli ideali e i principi in cui credo e che cerco di seguire, anche se delle volte riesce difficile. Alex il guerriero, infatti, è una straordinaria avventura fantasy che mette in luce alcuni importanti valori

della vita come la famiglia, la speranza e il coraggio. È la storia di un giovane contadino che si ritrova, da un momento all'altro, a essere il protettore di tutta la nazione, è una storia che fa riflettere sull'importanza del perdono e sul significato vero dell'amicizia.

E a distanza di qualche anno ho deciso di rifare "Alex il Guerriero" con le immagini per vari motivi. Innanzitutto per arricchirlo e renderlo più bello. In secondo luogo per mettere in pratica le tecniche grafiche che ho imparato e infine per strutturare il mio stile di disegno per il quale ho preso ispirazione da serie animate come "Hilda", "Steven Universe" e "Anfibia".

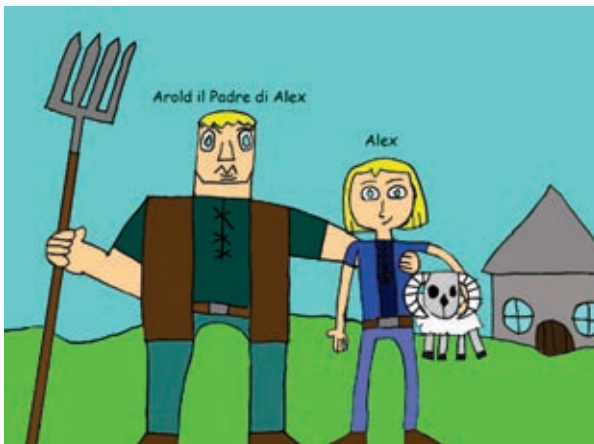
In questa revisione ho deciso di attribuire ad "Alex il Guerriero" il genere "Cittadino del Mondo" in quanto la creazione del personaggio deriva da spunti presi da tutte le nazionalità e culture.

1

Metil

Alex era un semplice ragazzo di venticinque anni della città di Asider. Il Paese in cui viveva, Metil, era bellissimo, pieno di immense foreste e paesaggi spettacolari, vi erano lunghissimi fiumi cristallini circondati da grandi prati fioriti; le montagne erano alte e imponenti e le loro cime erano ricoperte di neve candida durante tutto l'anno. Metil era formata da ventitré città, alcune molto tecnologiche, come Bleicker, con altissimi grattacieli in vetro e macchine super moderne; altre invece apparivano più antiche, come se il tempo si fosse fermato decenni e decenni prima. C'erano poi alcune città in cui gli abitanti erano molto particolari: Dantés, ad

esempio, era abitata da vampiri molto gentili e simpatici; Deicker invece era abitata da elfi, fate e centauri oltre che da umani. Insomma, Metil era popolata da differenti specie di abitanti che si ritenevano uguali tra loro e per questo vi era molta armonia. Ogni città aveva a capo un monarca, che di solito era gentile e comprensivo con il proprio popolo, tranne ad Asider in cui comandava un tiranno che sfruttava tutti gli abitanti.



Il padre di Alex era un contadino e il figlio lo aiutava giornalmente nei vari lavori da svolgere sui campi; tutto sommato la loro vita non era così male: la mattina e il po-